

Percorso di Educazione civica

Alcuni diritti fondamentali dei cittadini: Il diritto alla salute, il diritto all'istruzione e il diritto al lavoro

Il modulo di educazione civica si articola in una breve introduzione al tema dei diritti fondamentali e due interviste: la prima al dottore Tullio Prestileo che, a proposito del diritto alla salute, parla del Covid-19, e la seconda alla sindacalista Bijou Furaha Nzirane che parla dei diritti nel campo del lavoro.

Ciascuna intervista è corredata da attività didattiche costruite per studenti di livello A2 del QCER e costituisce un percorso di lavoro linguistico che parte dai contenuti in essa affrontati. Come nel modulo sul colonialismo l'attenzione ai contenuti disciplinari infatti non interrompe il percorso di apprendimento della lingua, ma lo accompagna.

Vi suggeriamo di partire da un *brainstorming* che, oltre a introdurre il tema, aiuterà a estrapolare le conoscenze pregresse dei discenti. Solo dopo il dibattito che sicuramente ne seguirà, si procederà con la proiezione del video.

Come vedrete, si propone la visione intera di ciascun video solo a inizio e a fine percorso, e, come nei moduli strutturati secondo il modello messo a punto nel percorso "Ponti di parole", si richiede in entrambi i momenti un'autovalutazione di quanto si è compreso. Alla fine, infatti, sarà molto gratificante per gli studenti rendersi autonomamente conto di come l'intero percorso li abbia accompagnati e aiutati nella comprensione dei contenuti.

Nell'ambito di ciascun percorso i contenuti forniti dai due esperti sono analizzati in porzioni più piccole delle quali si propone solo l'audio.

Oltre a questo aspetto il modello che fonda "Ponti di Parole" informa le altre attività del percorso, mettendo lo studente a confronto con testi pertinenti e richiedendogli un approccio induttivo alla conoscenza.

Le consegne presenti guidano passo per passo nella somministrazione delle varie attività; i due percorsi sono tuttavia relativamente indipendenti e ciascun docente potrebbe pertanto decidere di invertire l'ordine di somministrazione.